

SAREZZO. Pronta per il varo la soluzione studiata dalla Giunta Toscani per mettere un freno alla sosta vietata nella centrale piazza Battisti

Scacco matto a parcheggio selvaggio

Marco Benasseni

Sagrato invaso dai mezzi e residenti su tutte le furie Ma grazie a un'alleanza con Gardone e Lumezzane ci saranno più controlli da parte della Polizia Locale

I parcheggi selvaggi in piazza Cesare Battisti sono di nuovo al centro di battibecchi e polemiche. Quella esplosa nei giorni scorsi, è solo l'ultima delle querelle che tengono banco su decine di profili, gruppi e pagine Facebook nate per discutere dei problemi della Valle e di Sarezzo.

Ma che succede? La gente si dice indignata nel vedere auto parcheggiate davanti al sagrato della chiesa o abbandonate in modo irrispettoso al centro della piazza, e accusa il Comune di non fare nulla.

SITUAZIONE che si ripete ogni domenica oppure nelle serate di apertura del teatro San Faustino. Con punte di delirio nelle giornate piovose.

Ma è risaputo che il triumplino è pigro, e che se potesse parcheggerebbe le automobili direttamente all'interno dei negozi o, in questo caso, sui gradini della chiesa, lo farebbe.

Non a caso quando si parla di zone pedonali a qualcuno viene l'orticaria. Troppo scomodo posteggiare negli spazi che circondano il municipio e fare qualche passo, ancora peggio se sotto la pioggia battente. Da qui le lamentele e le critiche all'Amministrazione e al sindaco Diego Toscani, che stavolta però risponde.

«MI CHIEDO come mai ogni volta che qualcuno non rispetta le leggi, molti trovano comodo criticare chi dovrebbe fare rispettare le regole anziché chi le regole non le rispetta - replica il sindaco -. Forse qualche richiamo in più al senso civico, rivolto a chi magari riconosce la propria auto fra quelle fotografate fin sul sagrato della chiesa, sarebbe utile. I cartelli di divieto non mancano, ma non abbiamo intenzione di fare cassa con le multe: a Sarezzo non è mai stato fatto e non cominceremo ora. Ma è chiaro che questo comportamento non è accettabile e quindi sarà necessario intervenire».

E LA POLIZIA Locale? «Abbiamo un nucleo estremamente ridotto, perché le scelte di dotazione organica negli ultimi anni hanno privilegiato altri settori dell'ente, per i quali si riteneva ci fosse più urgenza, e perché si è cercato di risparmiare soldi per evitare di aumentare le tasse locali - risponde -. La situazione del corpo di vigilanza però non è sostenibile, e fin dal mio insediamento sto lavorando a una soluzione che ritengo potrà essere operativa dal mese di maggio». Toscani sta studiando un coordinamento di Polizia locale con i Comuni limitrofi: inizialmente saranno coinvolti Lumezzane e Gardone, ma il tavolo potrebbe essere esteso anche a Villa Carcina e Concesio.

A Sarezzo si era già tentato di incrementare il numero degli agenti, ma tutto è stato bloccato in vista di un futuro ricollocamento del personale provinciale.

Tornando alla soluzione, Toscani confida di risolvere con questa partnership i problemi che si sono evidenziati in questi primi mesi di mandato: dalla sorveglianza delle scuole alla sicurezza del



Auto posteggiate fuori dalle strisce in piazza Cesare Battisti

territorio, dal pattugliamento anche in ore serali e notturne per finire con i parcheggi selvaggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA